

L'EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO

- SQUADRE DI EMERGENZA -

Quando?

*Quando si rileva un pericolo che, secondo la propria percezione soggettiva, potrebbe evolvere in maniera **NON** controllata o se ne riceve la segnalazione*

In questo caso, si deve avvertire il coordinatore delle emergenze, allertando nel frattempo tutti coloro che si trovano vicino al pericolo o che si incontrano lungo il percorso.

Il coordinatore delle emergenze è l'unico a poter decidere se diramare uno dei segnali convenzionali di evacuazione generale dell'edificio.

Il coordinatore delle emergenze è anche l'unica persona che può arrestare il processo di evacuazione, invitando le persone già uscite, od in procinto di uscire, a rientrare per il "cessato pericolo".

Quando si è raggiunti da uno dei seguenti segnali di evacuazione



➤ SEGNALAZIONE VOCALE "**TUTTI FUORI!**"



➤ SUONI EMESSI DA **FISCHIETTI** (TIPO QUELLI DA ARBITRO)



➤ SEQUENZA PROLUNGATA DI SQUILLI INTERMITTENTI DELLA **CAMPANELLA**



➤ SUONO EMESSO DALL'**IMPIANTO DI ALLARME ANTINCENDIO**

In questo caso, è necessario abbandonare l'edificio, seguendo le procedure stabilite e le eventuali indicazioni del personale della Scuola addetto all'evacuazione.

Come?

Ci sono alcune regole generali di evacuazione che tutti, indipendentemente dal proprio ruolo, devono seguire:

- interrompere immediatamente l'attività, lasciando in sicurezza la propria postazione ed evitando il recupero di oggetti personali;
- in presenza di fumo lungo le vie di esodo, procedere carponi, proteggendosi le vie respiratorie, se possibile con panni, meglio se inumiditi;
- se lungo il corridoio vi è una notevole presenza di fumo, tale da rendere impossibili le operazioni di evacuazione, restare nel locale in cui ci si trova, cercando quanto più possibile di evitare di far entrare del fumo nell'ambiente, tamponando opportunamente le fessure della porta, segnalare la propria presenza, affacciandosi alle finestre e utilizzando tutti i sistemi a disposizione (cellulari, ecc.) e restare in attesa di indicazioni comportamentali.

Inoltre, si ricorda che le uscite di emergenza, sia all'interno che all'esterno, ed i percorsi per raggiungerle devono essere sempre mantenuti liberi da ostacoli; in caso siano riscontrate situazioni anomale è necessario segnalarle al coordinatore delle emergenze.

E una volta usciti dall'edificio?

Non stazionare a ridosso delle uscite, ma allontanarsi e dirigersi verso il punto di raccolta, a meno di non avere incarichi di sorveglianza degli ingressi.

Appena giunti sul punto di raccolta:

- comunicare al coordinatore l'avvenuto sgombro, o meno, dell'ala di competenza;
- provvedere a far disporre correttamente le classi sul punto di raccolta;
- recuperare i moduli per il contrappello e consegnarli al coordinatore che, mediante il modulo di riepilogo classi, verificherà che tutti siano presenti;
- mettersi a disposizione del coordinatore delle emergenze.



**IL PUNTO DI RACCOLTA
È STATO INDIVIDUATO
NEL PIAZZALE ASFALTATO
SUL RETRO DELL'EDIFICIO.**

A seguito di un evento sismico

Durante la scossa, **NON** precipitarsi fuori, ma pensare solo a proteggersi in un punto "sicuro" (sotto tavoli, banchi, cattedre, nei vani ricavati nei muri portanti, negli angoli dei locali), per evitare di essere colpiti dagli oggetti in caduta libera.



Al termine della scossa, attuare le procedure di evacuazione, con le seguenti precauzioni:

- usare la massima cautela perché i danni procurati all'edificio possono determinare il crollo delle strutture o lo sprofondamento dei pavimenti;
- seguire percorsi quanto più possibile vicini alle pareti, cercando comunque di evitare il passaggio vicino a superfici vetrate o dove vi sia pericolo di caduta di oggetti;
- controllare sempre dove si appoggiano i piedi, assicurandosi una piena visuale del percorso da seguire;
- una volta fuori, mantenersi a distanza di sicurezza dagli edifici.

Attenzione: in caso di emergenza non deve essere utilizzato l'ascensore!

Se vi fossero persone in condizioni tali da dover essere assistite negli spostamenti, o se si dovesse verificare un infortunio, la persona interessata dovrà essere accompagnata rimanendo in coda al flusso di piano, evitando così posizioni che possano generare situazioni di pericolo o costituire intralcio. Se non fosse possibile percorrere le scale, fermarsi ad attendere i soccorsi esterni, che nel frattempo saranno già stati allertati, sul pianerottolo della scala di sicurezza esterna o in un luogo dal quale sia possibile segnalare la propria presenza e quanto più possibile facilmente raggiungibile e protetto dalle conseguenze dell'evento.

Compiti degli addetti

L'ADDETTO 1 (COLLABORATORE SCOLASTICO) DEVE:

- avviare la procedura di diffusione del segnale di evacuazione (sequenza intermittente di squilli della campanella);
- aprire dal pulsante in cancello di ingresso principale;
- prelevare dalla portineria le chiavi del cancello di ingresso principale;
- allertare il personale di segreteria;
- uscire dall'edificio e portarsi ad aprire completamente le ante del cancello di ingresso principale;
- restare a presidio dell'ingresso principale in attesa di istruzioni da parte del coordinatore delle emergenze.

L'ADDETTO 2 (COLLABORATORE SCOLASTICO) DEVE:

- nel caso in cui non si è già presenti, salire al secondo piano ed accertarsi che le classi abbiano avviato l'evacuazione, altrimenti allertarle iniziando dall'aula prossima alla scala A, per poi proseguire con le restanti;
- controllare i servizi igienici in fondo al corridoio;
- portarsi a verificare che non vi siano classi nella zona dei laboratori e controllare i servizi igienici;
- abbandonare l'edificio dalla scala di emergenza (scala E) e raggiungere il punto di raccolta.

L'ADDETTO 3 (PERSONALE DI SEGRETERIA) DEVE:

- salire al secondo piano (zona sopra gli uffici di segreteria) ed accertarsi che le persone abbiano avviato l'evacuazione, altrimenti allertarle;
- scendere al primo piano, portarsi nella zona delle aule ed accertarsi che le classi abbiano avviato l'evacuazione, altrimenti allertarle iniziando dall'aula prossima alla scala A, per poi proseguire con le restanti;
- controllare i servizi igienici in fondo al corridoio;
- dalla scala A, scendere al piano terra ed allertare i locali del piano;
- abbandonare l'edificio dall'uscita 3 e raggiungere il punto di raccolta.

L'ADDETTO 4 (PERSONALE DI SEGRETERIA) DEVE:

- prelevare la cassetta di pronto soccorso ubicata nella zona portineria;
- raggiungere i locali della palestra ed accertarsi che le persone presenti abbiano avviato l'evacuazione, altrimenti allertarle; controllare gli spogliatoi;
- abbandonare l'edificio da una delle uscite di emergenza e raggiungere il punto di raccolta.

INTERCETTAZIONE DELLE FONTI DI ENERGIA GENERALE ENERGIA ELETTRICA

- il pulsante d'intercettazione generale dell'energia elettrica è ubicato all'esterno dell'edificio, al livello del piano terra, sulla parete fuori dall'uscita 3. Per effettuare l'intercettazione, rompere il vetrino del dispositivo.

L'ADDETTO 5 (PERSONALE DI SEGRETERIA) DEVE:

- al piano primo lato nord-est, portarsi nella zona delle aule ed accertarsi che le classi abbiano avviato l'evacuazione, altrimenti allertarle, iniziando dall'aula prossima alla scala E, per poi proseguire con le restanti fino alla scala F;
- controllare i servizi igienici;
- dalla scala F, scendere al piano terra ed accertarsi che nella sala riunioni non vi siano persone, altrimenti allertarle;
- abbandonare l'edificio dall'uscita 6 e raggiungere il punto di raccolta.

IN PARTICOLARE

- nelle operazioni di assistenza all'evacuazione, deve essere posta particolare cura al controllo dei locali isolati e dei servizi igienici, accertandosi che tutti i box siano liberi;
- tutti, se necessario, devono assistere eventuali persone confuse, attardate o in difficoltà, affiancandosi in particolare agli insegnanti che accompagnano studenti con difficoltà di deambulazione;
- le posizioni di sorveglianza presso gli ingressi dell'edificio e dell'area scolastica eventualmente disposte dal coordinatore, dovranno restare sempre presidiate da almeno una persona, a meno di diversa indicazione da parte del coordinatore stesso;
- tutte le operazioni sopra descritte, di diffusione dei segnali di allarme, controllo dei locali, ecc., devono essere effettuate solo se sussistono le adeguate condizioni di sicurezza; in caso contrario, è necessario uscire dall'edificio seguendo il percorso praticabile più breve e raggiungere, se possibile, il punto di raccolta;
- non utilizzare l'ascensore in caso di emergenza;
- eventuali persone che avessero necessità di assistenza nella deambulazione e che si dovessero trovare al primo o al secondo piano dell'edificio, dovranno essere accompagnate verso la scala di emergenza (scala E) in coda ai flussi di esodo, stazionando in sicurezza in prossimità della scala; la persona che fornirà assistenza, si dovrà preoccupare che far giungere la notizia al coordinatore delle emergenze, al fine di attivare le operazioni soccorso.

Attenzione: tutte le operazioni descritte, di diffusione dei segnali di allarme, controllo dei locali, ecc., devono essere effettuate solo se sussistono le adeguate condizioni di sicurezza; in caso contrario, è necessario uscire dall'edificio seguendo il percorso praticabile più breve e raggiungere se possibile il punto di raccolta.

CENTRALE TERMICA

- dall'esterno dell'edificio, portarsi sul retro, presso il locale della centrale termica, ed effettuare l'intercettazione delle relative fonti di energia, intervenendo sull'interruttore di sgancio posto sulla parete nord del locale e sulla leva della valvola di intercettazione del combustibile posta a destra della porta.

ASCENSORE

- al segnale di allarme l'ascensore deve essere messo immediatamente in condizione di non essere utilizzato.

IN TUTTI I CASI IL COORDINATORE DELLE EMERGENZE:

- si accerterà che le attività compresenti siano informate dello stato di emergenza in corso;
- verificherà se siano state intercettate le fonti di energia, al fine di dare eventuali disposizioni in merito;
- si accerterà che sia effettuata la chiamata di soccorso e che venga a conoscenza dell'evento il dirigente scolastico o chi ne fa le veci.

In occasione delle prove di evacuazione, le operazioni di intercettazione delle fonti di energia e le chiamate di soccorso dovranno essere solamente simulate e non effettuate, al fine di evitare disagi inopportuni nel primo caso e falsi allarmi nel secondo caso.

L'importanza dell'esercitazione!

L'esercitazione ha lo scopo di "allenare" le persone, facendo acquisire loro automatismi di comportamento e trasformando le possibili emergenze in situazioni conosciute, alle quali si possa reagire con calma e consapevolezza.

Per questo motivo le esercitazioni devono essere:

- quanto più possibili aderenti alla realtà;
- affrontate con serietà da parte di tutti i soggetti (chi non seguisse le regole stabilite per l'evacuazione potrà essere richiamato e subire sanzioni disciplinari).

Nelle **esercitazioni antisismiche generali** verrà simulata una scossa sismica mediante il suono intermittente di avvisatori acustici a gas compresso (TROMBE DA STADIO): per tutta la durata del suono è da intendersi in atto la scossa, quando il suono cessa la scossa è finita.

**TUTTE LE ESERCITAZIONI
SARANNO EFFETTUATE A SORPRESA,
SENZA CHE NE SIA DATO ALCUN
PREAVVISO.**